

Pesano anche i costi dell'energia

fronte alle spese necessarie, molte delle famiglie intervistate hanno dichiarato di attingere ai propri risparmi per mantenere gli standard di consumo a cui sono abituate. Inoltre, si dichiarano spesso costrette a ridurre le spese per acquisti e attività considerate superflue, in particolare il 29% del campione evidenzia di avere diminuito in modo significativo le spese per il tempo libero, il 27% quelle per le attività culturali e il 21% per lo sport. Uno scenario dai tratti non certo rassicuranti, inasprito anche dall'impennata dell'inflazione e dei costi dell'energia che hanno fatto crescere il timore di tre famiglie su dieci di non arrivare alla fine del mese e di non riuscire ad accantonare una parte di reddito come risparmio anche per fare fronte a future esigenze. L'indagine curata da Nomisma evidenzia come il 65% delle famiglie si sia sentito abbastanza o molto preoccupato nell'ultimo anno, mentre il 53% si è trovato a gestire situazioni di ansia. Nel complesso, il 36% degli intervistati è concorde nel dichiarare che la situazione economica della propria famiglia con a carico un mutuo è lievemente peggiorata nell'ultimo anno,

mentre per il 9% è nettamente peggiorata. In caso di difficoltà economiche, le famiglie cercano la solidarietà innanzitutto nella propria rete familiare e amicale (nel 76% dei casi) ma si rivolgono anche a operatori finanziari (37%), enti comunali e istituzioni (27%), realtà di volontariato (25%) e alla propria realtà lavorativa (8%).

Fosche nubi all'orizzonte. Se l'attuale scenario si presenta non certo roseo, le aspettative per l'immediato futuro sono tutt'altro che confortanti. In base al report, una famiglia su quattro teme di avere difficoltà a pagare regolarmente le rate del mutuo nel prossimo anno, complice una situazione economica complessiva che desta preoccupazioni. Anche guardando al futuro, in questa fase di grande incertezza e complessità gli italiani non sembrano particolarmente fiduciosi tanto che il 35% prevede una situazione economica in ulteriore peggioramento. Alla luce di questo, in dettaglio, il 21% degli intervistati ritiene con ogni probabilità di potersi trovare in difficoltà nei prossimi 12 mesi nel rimborsare la rata del mutuo e per il 3% ciò rappresenta una cosa certa.

Misure per le famiglie. L'indagine condotta da Nomisma dedica un focus al mercato dei mutui evidenziando come in questa fase gli strumenti a supporto della liquidità delle famiglie abbiano svolto un ruolo di fondamentale importanza. Negli ultimi anni, ad una rischiosità estremamente limitata generata da valori eccezionalmente bassi dell'Euribor nonché da politiche di erogazione finalizzate a contenere il pericolo di sovraindebitamento, si sono aggiunte le moratorie emanate nel periodo pandemico di cui hanno usufruito quasi 1,5 milioni di famiglie. La sospensione delle moratorie a favore delle famiglie potrà incidere negativamente sulla ripresa del regolare pagamento della rata del mutuo, facendo lievitare i casi di insolvenza. «Tradizionalmente le famiglie italiane tendono ad adottare comportamenti cauti e virtuosi, evitando di assumere eccessivi impegni finanziari nel momento in cui temono di non riuscire a rispettarli regolarmente» sottolinea Luca Dondi, amministratore delegato di Nomisma, «in questa fase di perduranti difficoltà, se non interverranno altre misure a supporto delle fa-

miglie l'impennata dell'Euribor verificherà a partire dal 2022 sarà foriera di un inevitabile peggioramento della rischiosità del credito e le famiglie che hanno beneficiato della misura potrebbero trovarsi in grande difficoltà nel riprendere il regolare pagamento delle rate perché la loro capacità di sostenere gli oneri del debito dipende dalle condizioni generali dell'economia e dal recupero del reddito individuale».

Rialzo dei tassi. L'aumento dei tassi d'interesse di 50 punti base deciso nei giorni scorsi dalla Bce inciderà, in media, con un incremento di 35 euro a rata per le famiglie italiane che hanno acceso un mutuo a tasso variabile. A calcolarlo è il Codacons che fornisce le stime sugli effetti della decisione della Bce sulle tasche degli italiani in un mercato, quello dei mutui, che vale 426 miliardi di euro. Premesso che occorrerà attendere le prossime settimane per verificare come il mercato risponderà al rialzo dei tassi, il Codacons evidenzia che negli ultimi giorni l'Euribor, ossia l'indice di riferimento dei mutui a tasso variabile, si è attestato attorno al 2,62% per quello a 1 mese e al 2,82% quello a 3 me-

si. Se l'aumento deciso dalla Bce dovesse essere traslato interamente sul mercato, l'Euribor salirebbe a quota 3,12% (quello a 1 mese) e a 3,32% quello a 3 mesi. Gli analisti dell'associazione a difesa dei consumatori hanno, quindi, effettuato qualche calcolo: considerata una fascia media di mutuo a tasso variabile di importo compreso tra i 125 mila e i 150 mila euro, per una durata di 25 anni, ossia l'importo più richiesto in Italia da chi accende un finanziamento per l'acquisto di una casa, la rata mensile è destinata a salire tra i 30 e i 40 euro per effetto della decisione della Bce. Se, però, si considerano tutti gli incrementi imposti dalla Banca Centrale Europea a partire dallo scorso anno, la rata mensile di un mutuo a tasso variabile salirà complessivamente tra i 210 e i 270 euro rispetto a quanto pagato nel 2021, con ripercussioni sulle famiglie comprese tra i +2.520 e + 3.240 euro all'anno. Al cospetto di tale scenario, l'associazione evidenzia che nell'ultimo anno ben 2,4 milioni di famiglie con un mutuo a tasso variabile hanno dichiarato difficoltà nel pagamento delle rate.

© Riproduzione riservata



LANDIRENCO
The Clean Air Company

Estratto dell'avviso di convocazione di assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 125-bis, primo comma, D. Lgs. 58/1998

Si fa riferimento all'assemblea ordinaria degli azionisti di Landi Renzo S.p.A., convocata con avviso pubblicato in data 27 marzo 2023, presso la sede legale in Cavriago Via Nobel n. 2/4, per il giorno 26 aprile 2023, alle ore 9.00, in unica convocazione.

Al riguardo, si rende noto che la suddetta assemblea sarà chiamata a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022:
 - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti al 31 dicembre 2022:
 - Esame ed approvazione della prima sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
 - Deliberazioni relative alla seconda sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Alla luce dell'articolo 106 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, (c.d. Decreto "Cura Italia") convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo prorogato dall'art. 3, comma 10-undecies, del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 (convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14), l'intervento degli azionisti è consentito esclusivamente tramite Computershare S.p.A., in qualità di rappresentante designato della Società.

Le informazioni sul capitale sociale di Landi Renzo S.p.A., nonché ogni informazione riguardante modalità e termini per:

- l'esercizio del diritto di presentare proposte di delibera e/o di richieste d'integrazione dell'ordine del giorno;
- l'esercizio del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea;
- l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, anche per delega (si ricorda che la record date è il 17 aprile 2023); e
- la reperibilità delle proposte di deliberazione e della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno

sono riportate nell'avviso di convocazione, il cui testo, in versione integrale, è stato pubblicato ed è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo www.landirenzogroup.com/it/, sezione Investors - Governance - Documenti Assembleari 2023 al quale si rimanda, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarket storage, all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il presente estratto è pubblicato, ai sensi dell'art. 125-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 58/98, sulla testata "Italia Oggi Sette" del 27 marzo 2023.

Cavriago, 27 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Landi

SAVE THE DATE
MERCOLEDÌ 29 MARZO 2023

GLI IMPRENDITORI PIÙ CORAGGIOSI D'ITALIA

Il premio ai protagonisti più audaci del Made in Italy

Il Premio **Imprenditori più Coraggiosi d'Italia** indetto da *Capital* celebra e riconosce il valore degli imprenditori più audaci tra gli audaci. Perché tutti gli imprenditori sono coraggiosi, ma le personalità selezionate dal mensile di Class Editori hanno testimoniato con la loro storia il senso più profondo dell'intraprendere.

Gli imprenditori sono coraggiosi perché...

- Perché non hanno creato un'impresa, hanno fatto l'impresa.
- Perché hanno sfidato con successo settori dominati da grandi colossi o da multinazionali.
- Perché sono partiti da zero armati solo di un'idea e della determinazione per sostenerla.
- Perché hanno lanciato prodotti non presenti sul mercato.
- Perché hanno tracciato una strada indicando una nuova visione.

Gli **Imprenditori più Coraggiosi** sono fonte di ispirazione per altri uomini di impresa che si confrontano quotidianamente con le sfide di mercati sempre più complessi ed estremamente competitivi. E il premio di *Capital* è un contributo alla creazione di tale consapevolezza.

All'iniziativa di Class Editori ha aderito con slancio **Emilio Isgrò**, artista riconosciuto a livello mondiale, realizzando un'opera che, nel suo inimitabile tratto creativo, esprime i valori sui quali il premio si basa: coraggio, operosità, capacità di fare ed essere sistema.

L'ape più coraggiosa vince sempre,
opera del Maestro Emilio Isgrò
ideata in esclusiva per Class Editori

Capital

Class Editori



LANDIRENZO

The Dairy & Company

Estratto dell'avviso di convocazione di assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 125-bis, primo comma, D. Lgs. 58/1998

Si fa riferimento all'assemblea ordinaria degli azionisti di Landi Renzo S.p.A., convocata con avviso pubblicato in data 27 marzo 2023, presso la sede legale in Cavriago Via Nobel n. 2/4, per il giorno 26 aprile 2023, alle ore 9.00, in unica convocazione.

Al riguardo, si rende noto che la suddetta assemblea sarà chiamata a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022:
 - 1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.2 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti al 31 dicembre 2022:
 - 2.1 Esame ed approvazione della prima sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
 - 2.2 Deliberazioni relative alla seconda sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Alla luce dell'articolo 106 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, (c.d. Decreto "Cura Italia") convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo prorogato dall'art. 3, comma 10-undecies, del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 (convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14), l'intervento degli azionisti è consentito esclusivamente tramite Computershare S.p.A., in qualità di rappresentante designato della Società.

Le informazioni sul capitale sociale di Landi Renzo S.p.A., nonché ogni informazione riguardante modalità e termini per:

- l'esercizio del diritto di presentare proposte di delibera e/o di richieste d'integrazione dell'ordine del giorno;
- l'esercizio del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea;
- l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, anche per delega (si ricorda che la record date è il 17 aprile 2023); e
- la reperibilità delle proposte di deliberazione e della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno

sono riportate nell'avviso di convocazione, il cui testo, in versione integrale, è stato pubblicato ed è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo www.landirenzogroup.com/it/, sezione *Investors – Governance – Documenti Assembleari 2023* al quale si rimanda, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarket storage, all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il presente estratto è pubblicato, ai sensi dell'art. 125-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 58/98, sulla testata "Italia Oggi Sette" del 27 marzo 2023.

Cavriago, 27 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Landi